

INIZIATIVA

Con "Volgar' Eloquio" il dialetto diventa festival

Un festival per valorizzare l'identità e la tradizione del nostro patrimonio dialettale. Questo l'obiettivo di "Volgar' Eloquio", la manifestazione "popolare" che si terrà nei luoghi-simbolo di Milano da giovedì 5 a lunedì 9



marzo. Spazi suggestivi in cui per cinque giorni artisti, studiosi e poeti come **Piero Mazzarella**, **Toni Servillo**, **Franco Branciaroli**, **Marco Paolini** (foto), **Davide Van De Sfroos**, **Ferruccio Soleri**, **Tonino Guerra** e **Antonella Ruggero** si alterneranno per celebrare, attraverso le arti della musica, del teatro e della poesia, quello che l'Unesco ha definito «patrimonio culturale immateriale» ovvero la parola e la lingua dialettale. «L'evento commenta l'organizzatore **Franco Brevini**, professore di letteratura italiana all'Università di Bergamo - vuole riabilitare quella memoria storica necessaria alle nuove generazioni per affrontare il futuro con la consapevolezza della propria identità e delle proprie tradizioni». Il festival ideato **Massimo Zanello**, assessore alle Culture, Identità e Autonomie della Regione Lombardia, che la finanzia con oltre 400 mila euro, è realizzato in collaborazione con il Piccolo Teatro. Tutti gli eventi della rassegna sono a ingresso libero. Unico evento a pagamento il concerto del 9 marzo al Teatro Dal Verme di Davide Van De Sfroos, Teka P, Patrizia Laquidara e Taranta Power. Info: www.volgareloquio.it.

Roberto Bruno

